

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Beneficiari	Comuni fino a 100.000 abitanti, Province e Città Metropolitane fino a 1.000.000 di abitanti che affidano a Poste Italiane la gestione del Servizio di Tesoreria di cui all'articolo 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).
Destinazione	L'Anticipazione di Tesoreria è destinata a far fronte a momentanee esigenze di liquidità che si verifichino durante ciascun esercizio finanziario, limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a tali esigenze ed in assenza di fondi disponibili.
Importo	Il limite massimo dell'Anticipazione di Tesoreria è stabilito dalla normativa tempo per tempo vigente e, ordinariamente, è fissato dal TUEL entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.
Condizioni contrattuali	Nel rispetto dei principi di accessibilità, uniformità di trattamento, predeterminazione e non discriminazione, le Anticipazioni di Tesoreria sono concesse da CDP a condizioni definite in un apposito contratto standard (c.d. Condizioni di Anticipazione), sottoscritto per il tramite di Poste Italiane, nell'ambito del più generale Servizio di Tesoreria erogato da quest'ultima. Le Condizioni di Anticipazione sono disponibili sul sito internet di CDP (www.cdp.it).
Durata	La durata delle Condizioni di Anticipazione è pari alla durata del Servizio di Tesoreria affidato a Poste Italiane, e comunque nel limite massimo di 5 anni, eventualmente prorogabile se ne ricorrono le condizioni previste dalla Circolare CDP 1291/2018, come tempo per tempo modificata e integrata.
Condizioni finanziarie	Le Anticipazioni di Tesoreria sono regolate a un tasso di interesse pari all'Euribor 3 mesi, maggiorato di un margine, quotato da CDP l'ultimo venerdì di ciascun mese solare. Il margine è pubblicato da CDP sia sul proprio sito internet che sul quotidiano Il Sole 24 Ore.
Erogazioni e rimborsi	Poste provvede, a valere sui fondi resi disponibili da CDP, a svolgere le attività di erogazione delle Anticipazioni di Tesoreria sulla base delle evidenze contabili giornaliere dell'Ente e a incassare i rimborsi delle Anticipazioni di Tesoreria non appena si verifichino entrate nella contabilità dell'Ente libere da vincoli e comunque entro il termine dell'esercizio finanziario in corso. Gli interessi maturati sulle Anticipazioni di Tesoreria sono addebitati all'Ente e corrisposti da Poste a CDP con valuta pari al 1° marzo successivo al periodo annuale di riferimento.
Come richiederlo	Gli Enti possono rivolgersi direttamente a Poste Italiane per chiedere l'attivazione del Servizio di Tesoreria, nell'ambito del quale sono gestite le Anticipazioni di Tesoreria di CDP.
DISCLAIMER	<i>La presente scheda descrive <u>ai fini puramente esemplificativi</u> le principali caratteristiche del prodotto; per informazioni più puntuali e dettagliate si rimanda alla Circolare di riferimento</i>